



ESU DI PADOVA
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

DECRETO DEL DIRETTORE

DATA **20/12/2021**

Proponente: SETTORE - Organizzazione e
Personale

N. di Reg. **316 / 2021**

Proposta n. 1631/2021

**OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE
DIPENDENTE NON DIRIGENTE EX ART. 67 C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI DEL
21.05.2018 PER L'ANNO 2021.**

In data odierna nella sede dell'ESU di Padova in Via S. Francesco n. 122 il
Direttore assume il seguente decreto:

Atto letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:
Fogli nr.: Allegati nr.:

Il presente atto è divenuto esecutivo il 20/12/2021 e viene pubblicato nelle
forme di legge all'Albo Pretorio On Line dell'ESU di Padova per quindici
giorni consecutivi dal 20/12/2021.

Il Direttore
FERRARESE STEFANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE EX ART. 67 C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI DEL 21.05.2018 PER L'ANNO 2021.

Il Direttore

– **visto che:**

- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 21 dicembre 2020 è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, esecutivo;
- nel bilancio di previsione 2021–2023 sono state stanziati ed impegnati le poste destinate al trattamento economico accessorio del personale dipendente non dirigente per l'anno 2021;
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 29 gennaio 2021 è stato approvato il Piano Triennale della Performance 2021-2023,

- visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

– **osservato che:**

- il D. Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- preso atto che la modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dall'art. 67 del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 e risultano suddivise in: RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità

e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro; RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell’Azienda in quanto sottratta alla contrattazione collettiva integrativa e che, per quanto concerne le relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l’informazione ai soggetti sindacali prima dell’avvio della contrattazione collettiva integrativa;
- visto l’art. 40 comma 3-quinquies del d. lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all’effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- visto l’articolo 1, commi da 557 a 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);
- visto l’art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;
- – considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati

art.9, comma 2-bis, della L. 122/2010 e art. 1, comma 236 della Legge 208/2015, si intendono consolidate ai fini del vigente rispetto del limite anno 2016;

- preso atto che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021;
- tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2021, nell'importo definito con il presente Decreto, rispetta i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, conformemente all'art. 1, c. 557, L. n. 296/2006, nonché i vincoli di cui all'art. 23, D. Lgs. n. 75/2017;
- ritenuto, pertanto, di procedere alla quantificazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2021, nel rispetto delle regole normative e contrattuali sopra citate, come da prospetto allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato_1);
- rilevato che a decorrere dalla costituzione del fondo per l'anno 2018 le risorse a carico del fondo negli enti con la dirigenza destinate alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative escono dal fondo per euro 121.875,00;
- considerato che l'Ente: a) ha rispettato il pareggio di bilancio dell'anno 2020 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sia rispettato anche per l'anno 2021; b) nell'anno 2020 è stato rispettato il tetto della spesa di personale con riferimento al dato medio del triennio 2011/2013;
- richiamato il D. Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2) che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;
- dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D. Lgs. n. 165/2001;
- ricordato che l'Azienda potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio in corso d'anno, alla luce di eventuali mutamenti legislativi o interpretazioni autentiche che ne giustificano la revisione;
- preso atto del visto di regolarità amministrativa, allegato al presente provvedimento;
- vista la Legge Regionale 7 aprile 1998 n.8;

DECRETA

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di costituire il fondo risorse decentrate anno 2021, approvando l'allegato schema di costituzione;
2. di applicare l'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 che prevede il “blocco” rispetto al fondo dell'anno 2016 del trattamento accessorio, con l'automatica riduzione delle risorse in caso di superamento rispetto all'anno 2016;
3. di prendere atto che le somme che costituiscono il fondo trovano copertura nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2021, come già indicato in premessa;
4. di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione.

Il Direttore
FERRARESE STEFANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)